

## GESTIRE I VITELLI CON IL CLIMA FREDDO



Con l'arrivo del freddo autunnale e invernale è fondamentale riflettere e agire per proteggere al meglio i nostri vitelli dagli sbalzi delle temperature. I vitelli subiscono stress da freddo quando la temperatura ambientale scende al di sotto della loro zona termoneutra, generalmente tra 13 °C – 21 °C. Per ogni calo di 0.5 °C al di sotto della zona termoneutra, il fabbisogno di mantenimento di un vitello aumenta dell'1%. Ecco sette punti chiavi per ridurre e gestire gli effetti dello stress da freddo sui vitelli.

### 1 Sala parto pulita e asciutta

I vitelli nascono con il 2% del loro peso corporeo come tessuto adiposo bruno (TAB) la cui principale funzione è quella di produrre calore in risposta alle basse temperature. Il TAB può fornire il 40% della capacità del vitello di termoregolarsi in ambienti freddi e umidi. I vitelli dovrebbero nascere in un'area pulita e asciutta e dovrebbero essere asciugati il prima possibile dopo la nascita in modo che questo deposito di grasso non venga consumato entro poche ore lasciando il vitello meno protetto in una fase delicata e cruciale per la sua salute e il suo sviluppo futuro.

### 2 Colostro intero

Il colostro intero della madre contiene grasso colostrale che è la chiave della natura per sbloccare la sintesi del tessuto adiposo bruno (TAB). Quando all'esterno fa freddo, il grasso colostrale farà "ripartire" il TAB nel vitello per iniziare a fornire calore. Oltre all'impatto del grasso colostrale, è imperativo fornire al vitello almeno 150 g di IgG entro un paio d'ore dalla nascita per fornirgli l'immunità passiva. Questa quantità è contenuta in un buon colostro naturale e questo è il motivo per cui è fondamentale creare una buona banca del colostro aziendale. Vanno misurati i gradi Brix con apposito ed economico strumento (rifrattometro analogico, pochi euro di spesa, facile da usare). Andrà scartato il colostro con meno di 22 °Brix (22% di parte solida e 78 liquida) e integrato quello tra 22 e 25. L'integrazione va fatta con colostro bovino in polvere di alta qualità (attenzione a prodotti surrogati che non hanno Immunoglobuline specifiche!).

**COLOGEN di NOVAGEN** contiene un'alta concentrazione di immunoglobuline specifiche nei confronti di E.Coli k99, Rotavirus I e II, Coronavirus, C. Perfringens, BHV-1, PI-3, Adeno 3. **Proviene da allevamenti europei a filiera controllata ed è negativo per TBC, ParaTBC, IBR, BVD, LEUCOSI.**

**COLOGEN Fast** è in formulazione GEL per rapide e facilissime somministrazioni d'urgenza (parti serali/notturni) o per creare i migliori presupposti di sano sviluppo.

**COLOGEN Pack** in polvere, integra o sostituisce completamente il colostro materno se di qualità insufficiente o quando addirittura non è disponibile.

### 3 Ambiente protetto

Inutile dire che il vitello soffre le correnti d'aria (anche quelle "da sotto" se è messo nelle gabbiette non correttamente riempite e pulite!), temperature molto basse. In alcune zone e quando le strutture aziendali non consentono ricoveri più protetti, sono molto utili le copertine termiche. I vitelli devono essere asciugati accuratamente prima di applicare loro una copertina pulita. Attenzione alle misure di queste, al sistema di chiusura e alla qualità del tessuto che deve essere resistente e facilmente lavabile.



### 4 Lettiera

Non importa il periodo dell'anno, la lettiera per i tuoi vitelli dovrebbe essere sempre mantenuta asciutta e pulita. Questo è particolarmente importante quando fa freddo. Dovrebbe esserci una lettiera adeguata sufficiente per coprire i piedi e le gambe di un vitello quando è sdraiato. Lasceresti un bambino piccolo in mezzo al fango con i piedi sempre umidi?

### 5 Alimentazione

Quando fa freddo i vitelli dovrebbero essere nutriti con un livello più elevato di energia per fornire loro le calorie extra necessarie e aiutarli a mantenere la temperatura corporea e le esigenze di crescita. Puoi ottenere questo aumentando il contenuto di grassi o il contenuto di solidi totali del loro latte o sostituto del latte, oppure aggiungendo una terza poppata (se attualmente stai alimentando solo due volte al giorno). Anche il latte o il sostituto del latte devono essere somministrati il più vicino possibile alla temperatura corporea. I 40 °C sono una buona temperatura di riferimento.



### 6 Mangimi starter

Ai vitelli dovrebbe essere offerto il primo mangime dal secondo o terzo giorno. Prima un vitello inizia ad abituarsi e consumare il mangime, prima inizierà a ruminare e generare più calore interno. Inoltre accorcerà i tempi per sviluppare le papille ruminali accelerando lo svezzamento. Alcuni prodotti includono probiotici e miscele di acidi grassi che possono essere utilizzati per stimolare l'assunzione di mangime e lo sviluppo del rumine.

### 7 Disidratazione

La disidratazione è un problema tanto in pieno inverno quanto nel caldo estivo. L'acqua calda dovrebbe essere offerta subito dopo ogni pasto. Per combattere la disidratazione, molto spesso è ottima pratica somministrare integratori reidratanti per ripristinare il corretto livello di elettroliti.

**RESOLVER di NOVAGEN** è un prodotto di grande successo con formulazione recentemente arricchita. RESOLVER ha contemporaneamente proprietà antidiarroiche, reidratanti ed energetiche. Il prodotto, da sciogliere in acqua, contiene lieviti, vitamine e anche preziosi stabilizzatori della flora intestinale (E. Faecium, Bacillus Subtilis e B. licheniformis).

Apportando aggiustamenti nutrizionali e gestionali, puoi aiutare i vitelli ad affrontare meglio il freddo pungente dell'inverno, migliorando la possibilità di rimanere sani, massimizzare la crescita e lo sviluppo. I vitelli DEVONO ricevere le prime e migliori attenzioni della stalla: **sono il futuro dell'Impresa zootecnica!**